



COMUNE DI
ROVERETO

IL BILANCIO SEMPLICE 2016

*Un bilancio **complesso** nella forma più **semplice** possibile.
Tra entrate ed uscite, dare e avere, c'è però la **scelta politica**.
Quella dell'Amministrazione Comunale di Rovereto rimanda ad una **visione**: una città che si **relaziona** col **territorio**, che sceglie
insieme al territorio.*

*Tra **entrate** ed **uscite**, dare e avere, c'è poi il metodo: **trasparenza**
e **competenza** sono i pre-requisiti per trasformare il denaro
pubblico che si costituisce da **imposte e tasse in azione**
amministrativa per la **collettività**.*

*Questo bilancio viene da un **lavoro collegiale** che in ogni suo
passo ha tenuto a mente esigenze fondamentali per le **famiglie** e il
cittadino: anzitutto il sostegno all'**occupazione** e all'**economia**, poi
la ricerca di una sempre migliore **vivibilità** cittadina, il che chiama in
causa la **qualità delle relazioni**. Pertanto si è cercato in ogni scelta
di conciliare **esigenze** diverse nella convinzione che anche il
sistema delle **regole** aiuta a costruire una società più armonica
dove la condivisione dei **problemi** è principio primo per la loro
soluzione.*

Questo è il lavoro che stiamo portando avanti.

Francesco Valduga
Sindaco



UN BILANCIO NUOVO

Se da un lato la Giunta opera affinché vengano confermati gli standard qualitativi dei servizi alla persona già erogati, dall'altro ha voluto improntare l'azione comunale a nuove iniziative e attività che possano davvero incidere sulla qualità della vivibilità della città e sulle relazioni tra i cittadini.

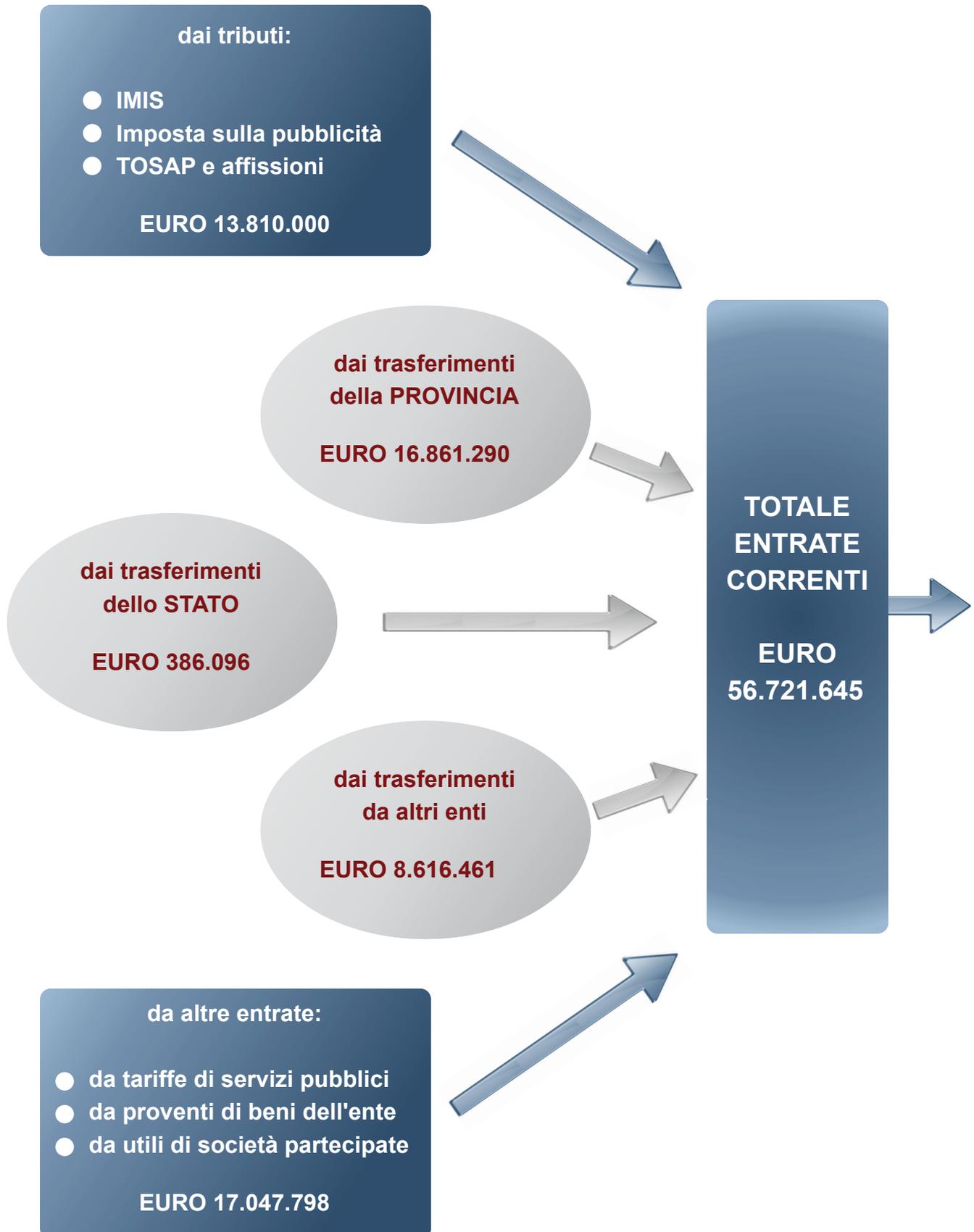
Così il bilancio 2016:

- promuove azioni concrete dirette ed indirette al sostegno dell'occupazione, nella convinzione che il lavoro rappresenti un valore per la propria collettività;
- attua una manovra espansiva a sostegno della ripresa economica con un articolato piano di investimenti;
- valorizza ulteriormente il proprio patrimonio per renderlo più fruibile dai suoi cittadini che ne possono così godere al meglio;
- promuove azioni di salvaguardia dell'ambiente;

- promuove e sostiene il turismo che crea ricchezza per la città;
- cura la città attraverso l'abbellimento urbano, delle strade e delle aree verdi;
- attua azioni di conciliazione famiglia-lavoro al fine di favorire e sostenere la famiglia e tutti i suoi componenti;
- sostiene l'economia privata attraverso il contenimento della pressione fiscale, la deregolamentazione edilizia per i piccoli interventi costruttivi, sostiene l'abbellimento delle facciate;
- promuove le relazioni tra amministrazione, cittadini e territorio attraverso momenti di incontro e semplificazione delle procedure amministrative;
- mantiene e persegue uno strutturale equilibrio di bilancio nel segno della revisione della spesa e del contenimento del debito;
- inizia un percorso virtuoso di armonizzazione agli standard europei dei propri principi e schemi contabili;

LE RISORSE DELLA CITTÀ - PARTE CORRENTE -

Da dove provengono le risorse:



LE SPESE DELLA CITTÀ - PARTE CORRENTE -

Cosa paghiamo con le entrate correnti raccolte:

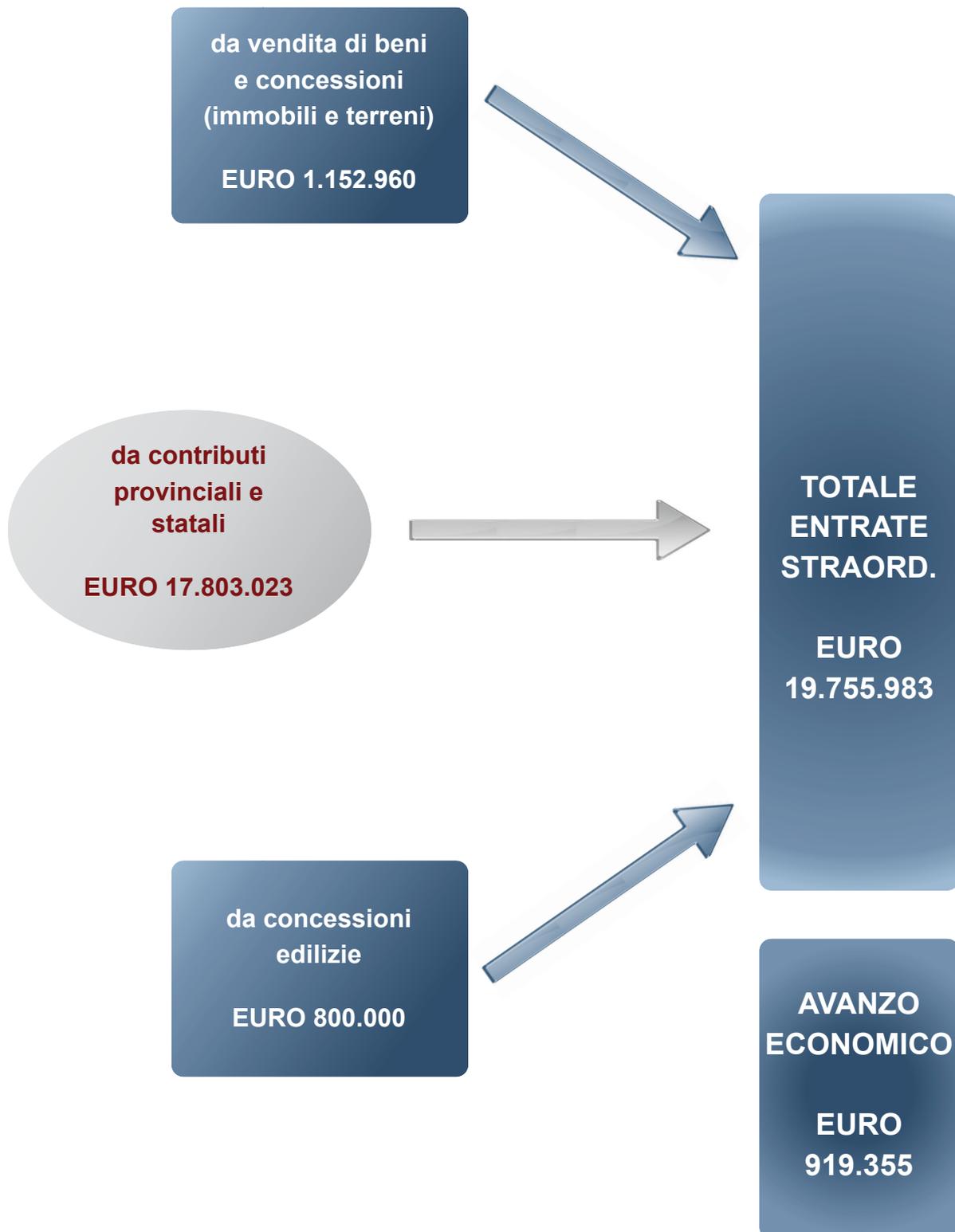
PERSONALE	18.484.197
ACQUISTO DI BENI	908.171
PRESTAZIONI DI SERVIZI	20.223.649
UTILIZZO BENI DI TERZI	221.281
TRASFERIMENTI (CONTRIBUTI)	13.286.198
RIMBORSO INTERESSI SU MUTUI PASSIVI	45.386
IMPOSTE E TASSE	1.553.808
FONDO DI RISERVA E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	650.000
RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI	429.602

In quali settori le spendiamo:

SICUREZZA URBANA – polizia locale, vigili del fuoco	2.914.587
ISTRUZIONE – asili nido, scuole dell'infanzia, istituti comprensivi	7.392.960
SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE PERMANENTE – scuola musicale, rapporti con università e altri enti, urban center, meccatronica, progetto manifattura	1.275.324
CULTURA E GIOVANI – biblioteca, museo civico, teatro, progetto giovani	4.781.644
COMUNICAZIONE – relazioni con la città	83.467
SPORT – stadio e altri impianti sportivi, manifestazioni sportive	1.911.901
AMBIENTE – igiene urbana, bonifiche, monitoraggi	517.092
PROMOZIONE SOCIALE – università della terza età, integrazione socio-culturale	740.461
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI – azioni di sostegno alla disabilità, ad anziani, minori, famiglie e adulti in condizioni di disagio	12.171.259
VIABILITA' E TRASPORTI – mobilità, parcheggi	9.520.309
VERDE E ARREDO URBANO – gestione aree verdi	998.107
URBANISTICA E SCELTE STRATEGICHE – gestione urbanistica, progetti speciali, edilizia privata	835.483
ECONOMIA, AGRICOLTURA E FORESTE – promozione e sviluppo attività economiche, commercio e turismo, gestione patrimonio forestale, valorizzazione della produzione locale	701.127
PATRIMONIO – gestione proprietà comunali	1.432.890
SERVIZI DI SUPPORTO – spese di funzionamento organismi istituzionali e struttura amministrativa	10.525.679

LE RISORSE DELLA CITTÀ - PARTE STRAORDINARIA -

Come finanziamo le opere:



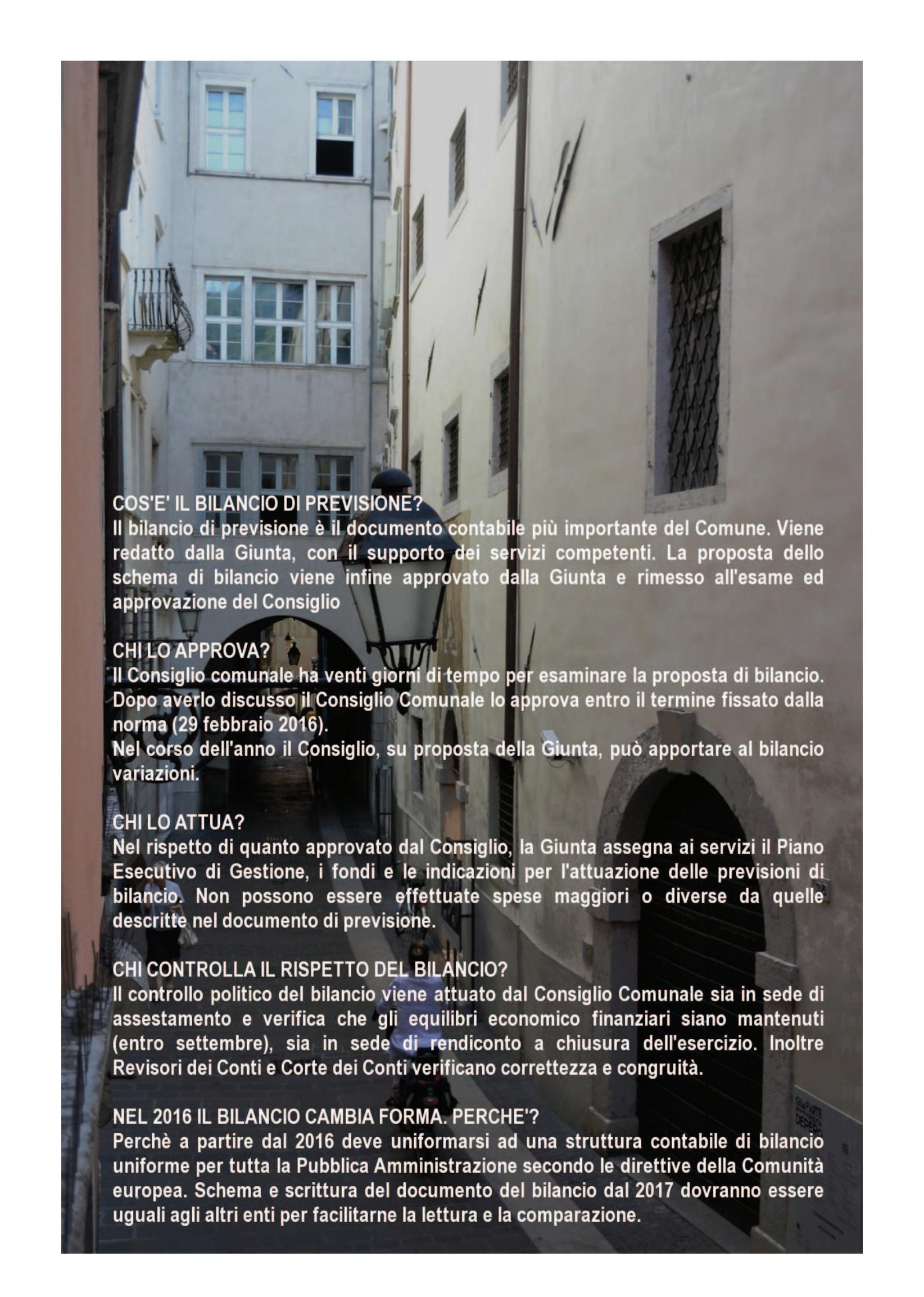
LE SPESE DELLA CITTÀ - PARTE STRAORDINARIA -

Dove investiamo:

SICUREZZA URBANA	182.500
ISTRUZIONE	9.700.595
SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA, FORMAZIONE ED EDUCAZIONE PERMANENTE	8.500
CULTURA E GIOVANI	1.479.670
SPORT	2.318.750
AMBIENTE	386.000
PROMOZIONE SOCIALE	10.000
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	230.500
VIABILITA' E TRASPORTI	2.117.269
VERDE E ARREDO URBANO	692.000
URBANISTICA	30.000
ECONOMIA	150.000
PATRIMONIO – immobili comunali	3.073.304
SERVIZI DI SUPPORTO	295.750

Le principali opere:

REALIZZAZIONE PLESSO SCOLASTICO CON I PRINCIPI DELLA BIOARCHITETTURA BORGO SACCO	7.234.595,35
RISTRUTTURAZIONE STABILE COMUNALE EX GUARDIA DI FINANZA	2.212.054,22
REALIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA CON I PRINCIPI DELLA BIOARCHITETTURA E RISPARMIO ENERGETICO IN VIA CHIOCCHETTI	2.000.000,00
CASTEL VENETO – SEDE MUSEO DELLA GUERRA – V LOTTO – OPERA IN DELEGA PAT	817.420,00
COLLEGAMENTO CICLO PEDONALE CON LA LOC. BALDRESCA MEDIANTE SOTTOPASSO SU VIA ROGGIA – I STRALCIO	815.000,00
CENTRO NATATORIO COMUNALE: INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI COMPARTO ESISTENTE E SOSTITUZIONE FACCIATE PISCINA COPERTA	700.000,00
CASTEL VENETO – SEDE MUSEO DELLA GUERRA – IV LOTTO – COMPLETAMENTO OPERA IN DELEGA PAT	500.000,00
MESSA A NORMA PALESTRE SCOLASTICHE	500.000,00
CENTRO TENNIS LUNGO LENO: INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE POLO SPORTIVO LUNGO LENO - I STRALCIO	400.000,00
COLLEGAMENTO VIABILISTICO FRA S.S. 12 (MIRA) E VIALE CAPRONI (Z.I.) - DELEGA PAT	300.000,00



COS'E' IL BILANCIO DI PREVISIONE?

Il bilancio di previsione è il documento contabile più importante del Comune. Viene redatto dalla Giunta, con il supporto dei servizi competenti. La proposta dello schema di bilancio viene infine approvato dalla Giunta e rimesso all'esame ed approvazione del Consiglio

CHI LO APPROVA?

Il Consiglio comunale ha venti giorni di tempo per esaminare la proposta di bilancio. Dopo averlo discusso il Consiglio Comunale lo approva entro il termine fissato dalla norma (29 febbraio 2016).

Nel corso dell'anno il Consiglio, su proposta della Giunta, può apportare al bilancio variazioni.

CHI LO ATTUA?

Nel rispetto di quanto approvato dal Consiglio, la Giunta assegna ai servizi il Piano Esecutivo di Gestione, i fondi e le indicazioni per l'attuazione delle previsioni di bilancio. Non possono essere effettuate spese maggiori o diverse da quelle descritte nel documento di previsione.

CHI CONTROLLA IL RISPETTO DEL BILANCIO?

Il controllo politico del bilancio viene attuato dal Consiglio Comunale sia in sede di assestamento e verifica che gli equilibri economico finanziari siano mantenuti (entro settembre), sia in sede di rendiconto a chiusura dell'esercizio. Inoltre Revisori dei Conti e Corte dei Conti verificano correttezza e congruità.

NEL 2016 IL BILANCIO CAMBIA FORMA. PERCHE'?

Perchè a partire dal 2016 deve uniformarsi ad una struttura contabile di bilancio uniforme per tutta la Pubblica Amministrazione secondo le direttive della Comunità europea. Schema e scrittura del documento del bilancio dal 2017 dovranno essere uguali agli altri enti per facilitarne la lettura e la comparazione.